



Consiglio Nazionale
delle Ricerche

Valorizzazione e conservazione della diversità genetica del Castagno

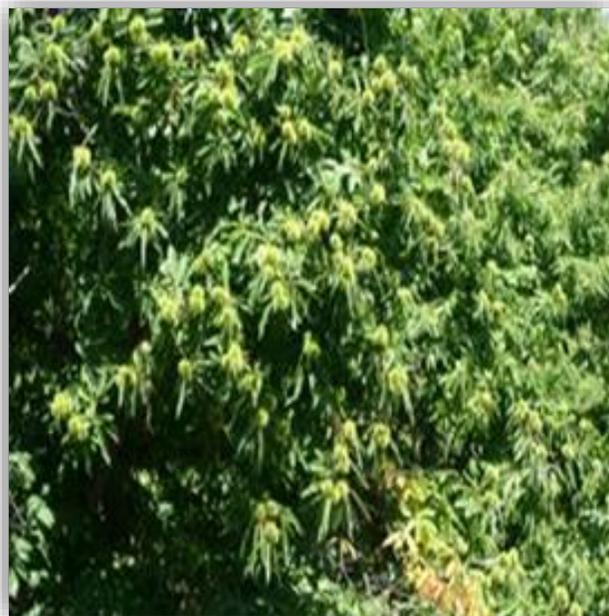


Claudia Mattioni, Isacco Beritognolo, Muriel Gaudet, Paola Pollegioni, Marcello Cherubini, Luca Leonardi, Fiorella Villani

Ist. di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri. IRET-CNR. Via Marconi 2, Porano Terni

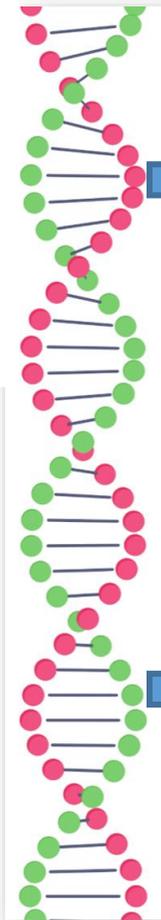
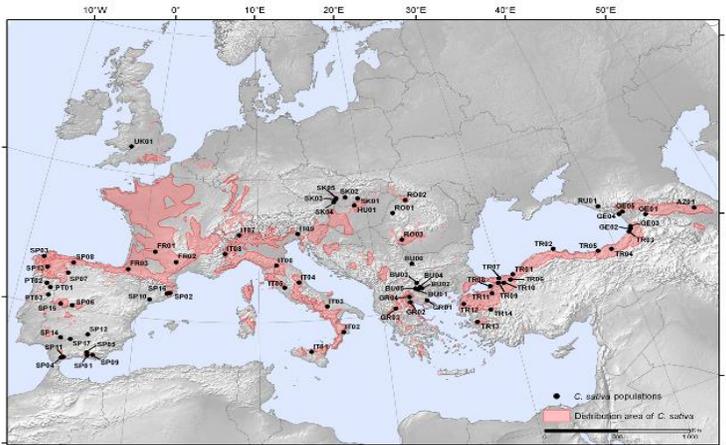


VIII Convegno Nazionale del Castagno, Portici 14 -16 2022.



Background: Nel contesto attuale dei cambiamenti climatici, è fondamentale il monitoraggio delle risorse genetiche del castagno per la gestione e conservazione della specie.

Scopo: Overview degli studi genetici su popolamenti naturali, varietà e alberi vetusti di *C. sativa*



nSSR
Marcatori
neutrali

EST-SSR
Marcatori
funzionali

Variabilità genetica, flusso genico
valorizzazione e la certificazione di prodotti
locali
Conservazione e gestione del germoplasma
naturale



Variabilità funzionale
Adattamento ai cambiamenti climatici



RISULTATI

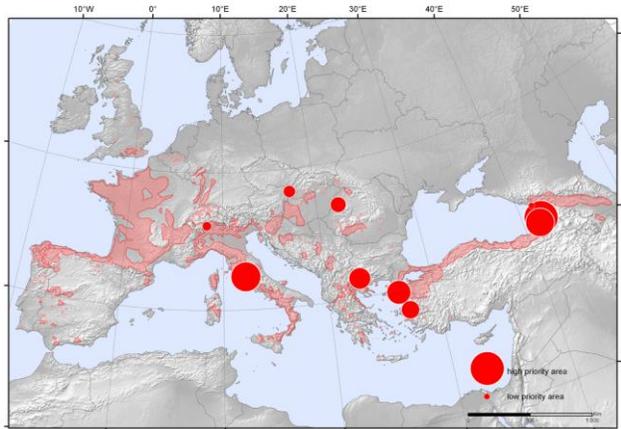
Variabilità popolamenti naturali

Neutrale

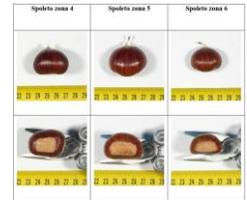
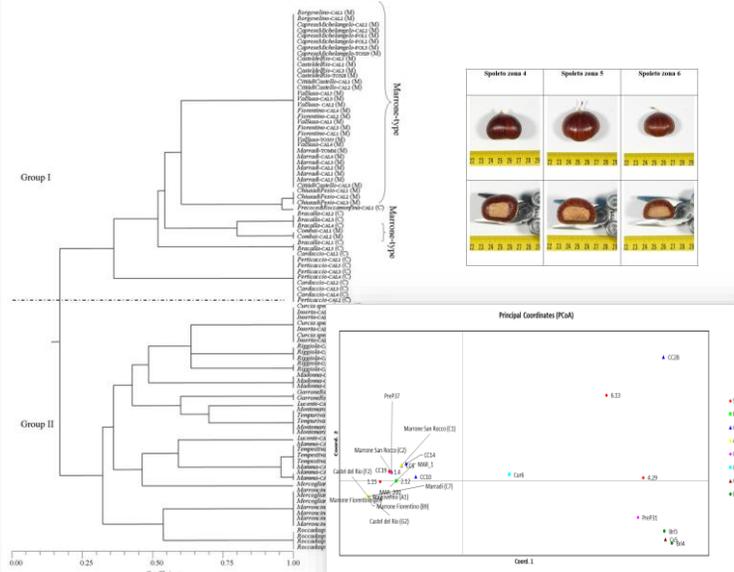
Adattativa



Indicazione di aree prioritarie di conservazione



Caratterizzazione varietale



Sviluppo di **progetti regionali** per la **certificazione di varietà locali**



Caratterizzazione genetica degli alberi vetusti

DOI: 10.1111/ab.12474

WILEY *Annals of Applied Biology*

RESEARCH ARTICLE

Instant domestication process of European chestnut cultivars

Santiago Pereira-Lorenzo¹ | Ana M. Ramos-Cabrer¹ | Teresa Barreneche² |
Claudia Mattioni³ | Fiorella Villani³ | Belén Díaz-Hernández¹ | Luis M. Martín⁴ |
Aurelio Robles-Loma⁵ | Yonatan Cáceres⁶ | Angela Martín⁴

Alberi secolari probabilmente di 400/ 500 anni di età **hanno** mostrato un **profilo genetico simile a cultivar conosciute e marroni**



- Ipotesi sul **processo** di **domesticazione**
- Conservazione di **germoplasma** con particolari caratteristiche di **resistenza a stress biotici e abiotici**

CONCLUSIONI: L'integrazione dei risultati ottenuti in queste ricerche e la loro fruibilità da parte degli operatori del settore castanicolo permetterà di sviluppare programmi di gestione conservazione delle risorse genetiche di questa specie e la sua valorizzazione economica

